

Il programma Asili gratis per tutti e scuola di qualità

«Stipendi più alti per i docenti e misure per bloccare la fuga dei cervelli»

■ ROMA Azzeramento totale delle rette per la frequenza degli asili nido a partire dal prossimo anno scolastico e aumento dei posti disponibili soprattutto al Sud. Miglioramento della didattica nelle scuole, aumento gli stipendi degli insegnanti in linea con l'Ue e contrasto del precariato anche attraverso i concorsi. Attenzione ai «cervelli in fuga», perché il rischio dell'Italia, altrimenti, è quello di un «inesorabile declino».

Giuseppe Conte nel discorso ieri alla Camera per chiedere la fiducia, ha puntato a testa bassa su giovanissimi, istruzione e famiglia, «le prime leve sulle quali agire». Al tema ha dedicato il primo, appassionato, lungo passaggio del suo discorso. E' partito dal nervo che l'Italia ha maggiormente scoperto, quello dell'accudimento dei bambini molto piccoli, 0-3 anni, con causa dei bassissimi attuali tassi di denatalità in Italia, per promettere - il progetto è in sintonia con la volontà del Ministero dell'Economia - che il governo, dal 2020-2021, azzererà totalmente le rette per la frequenza di asili nido e micro nidi e amplierà contestualmente l'offerta di posti disponibili. E' passato poi all'esame dei problemi della scuola, della ricerca e infine dell'Università, parlando dell'Italia come di un futuro laboratorio di «innovazione, opportunità idee, capace di offrire ai giovani solidi motivi per rimanere» con un lavoro che «non sia precario e a basso costo» dal momento che «solo il lavoro di qualità è garanzia contro la povertà e l'insicurezza economica».

Le sue parole sono state accolte con soddisfazione sia dalle forze politiche di mag-

gioranza sia anche da molte associazioni e dai sindacati. Plausi, soprattutto per le novità promesse per gli asili nido, dal Forum delle Famiglie, Save the Children, dalle associazioni dei consumatori come il Codacons e l'Unione dei Consumatori, da Cittadinanzattiva, dall'Anief e da Fp Cgil, la quale ricorda che ben 1 milione di bambini oggi ne sono esclusi. «Tra le cose più convincenti del nuovo esecutivo, il ritorno da protagonisti nella famiglia europeista e la proposta degli asili nido gratuiti per tutti», ha commentato Matteo Renzi. La svolta degli asili nido gratuiti è piaciuta anche a Beatrice Lorenzin.

